

Agostinoni. — *Al ministro della giustizia e degli affari di culto.* — « Per conoscere le ragioni per cui la Procura Regia di Teramo ritarda il rinvio a giudizio e la scarcerazione definitiva o provvisoria dei contadini arrestati per denunce dettate da evidenti rappresaglie elettorali ».

RISPOSTA. — « L'interrogazione dell'onorevole Agostinoni si riferisce ad un processo contro varie persone imputate del delitto previsto dall'articolo 300 Codice penale, per aver appiccato incendio a pagliai di contadini che non avevano ubbidito all'imposizione di votare per la lista socialista. La gravità dell'imputazione rende difficile la istruttoria che è devoluta al giudice istruttore per gli atti generici e specifici. In pendenza fu negata la libertà provvisoria ma il processo sarà condotto a termine sollecitamente, per il che si son fatte premure al procuratore Regio di Teramo.

« Quanto ai motivi per i quali fu negata la libertà provvisoria è evidente che il Ministero della giustizia non ha alcuna facoltà di indagine o controllo, trattandosi di provvedimenti giudiziari per i quali è insindacabile l'opera del competente magistrato.

« *Il sottosegretario di Stato*

« LA PEGNA ».

Alessandri. — *Al ministro degli affari esteri.* — « Se non creda necessario di comunicare al Parlamento quanto sia costato l'affitto e l'esercizio dell'Hôtel Edoardo VII a Parigi, durante la conferenza della Pace ».

RISPOSTA. — « In virtù di requisizione pronunciata dal Governo francese e di contratto stipulato fra il Regio ambasciatore a Parigi e il presidente della Società dell'Hôtel Edoardo VII, questo albergo, dal dal 1^o gennaio 1919, fu adibito a sede della Delegazione italiana al Congresso della Pace alle seguenti condizioni: 1^o pagamento à *forfait* della somma mensile di franchi 374,062.50 per l'affitto dello intero stabile mobiliato, con illuminazione, riscaldamento, servizio e telefono (4 linee urbane e 1 interurbana), nonchè per l'alloggio e il vitto di 250 membri della Delegazione; 2^o durata mensile del contratto, con obbligo di denuncia prima dell'ultimo giorno del penultimo mese. La spesa sopracitata di franchi 374,062.50 ha per base una quota alloggio e vitto di franchi 47.50 al giorno per persona con un *forfait* di 250 persone, più il 5 per cento per il servizio.

La Delegazione spende inoltre al mese:

- a) per affitto del garage, franchi 14,000;
- b) per affitto alloggio scritturali e piantoni, franchi 7,000;
- c) per affitto alloggio conducenti e meccanici auto-drappello, franchi 811.80;
- d) per affitto mobili supplementari, franchi 1,886.80.

« Nella spesa di affitto e gestione dell'Hôtel Edoardo VII rientrano le spese seguenti incontrate una volta tanto:

- per la disinfezione iniziale (tempo della grippe spagnola), franchi 5,500;
- per indennità al personale licenziato in occasione della requisizione, franchi 10,000;
- per l'inventario del mobilio, franchi 1,500;
- per gli impianti telegrafici e telefonici, franchi 5,800;
- per la manutenzione telegrafica e telefonica, franchi 2,620;
- per campanelli elettrici, franchi 2,010.

« Da ultimo vi sarà la spesa per il risarcimento dei danni, l'ammontare della quale dovrà determinarsi alla risoluzione del contratto.

« Queste indicazioni vanno completate con quelle di alcune somme d'entrata corrispondenti ad alcuni dei suddetti titoli di spesa.

A) Il *forfait* d'affitto va diminuito delle quote vitto e alloggio corrisposte: 1^o da ciascun membro della Delegazione o dai suoi conviventi a carico; 2^o dai funzionari in missione e di passaggio a Parigi e non membri della Delegazione; 3^o dai componenti la Commissione delle riparazioni e dell'ufficio carboni.

« Tali quote che oscillavano tra 12 e 22 lire al giorno sotto la prima delegazione secondo il grado del funzionario furono, dal decreto Tittoni 25 luglio, elevate a lire 25. (Il personale d'ordine e di servizio fu ugualmente assoggettato al pagamento di quote rispettivamente di lire 18 e 10).

B) La spesa per l'alloggio scritturali e piantoni dal 15 novembre è stata ridotta alla metà, ossia franchi 3,500 con la restituzione al proprietario di una parte dei locali già occupati.

« Inoltre detta spesa è per la maggior parte con onere apparente in quanto i militari ivi alloggiati corrispondono una quota giornaliera alloggio di franchi 1 o 0.75 secondochè sottufficiali o soldati (quota ridotta dal 1^o dicembre a franchi 0.75 e 0.50 in seguito all'aumento della quota vitto).